



IMA Bonvesin

ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE delle Salesiane di Don Bosco

Via Bonvesin de la Riva 12-20129 MILANO

Tel. 02 7015121 - Fax 02 70151255

segreteria@scuolabonvesin.it - www.scuolabonvesin.it

Istituto Professionale
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
Maria Ausiliatrice
Via Bonvesin de la Riva, 12 – 20129 Milano

ESAME DI STATO

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
5^a sez. A

Anno scolastico 2024-2025

INDICE

1. PRIMA SEZIONE

1.1. Profilo dell'indirizzo

- 1. Piano di studi
- 2. Scelte della scuola

1.2. Presentazione della classe

1.3. Consiglio di classe

2. SECONDA SEZIONE

2.1. Indicazioni generali attività didattica

- 2.1.1. Metodologie e strategie didattiche
- 2.1.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- 2.1.3. Ambienti di apprendimento

2.2. Attività e progetti

- 2.2.1. Attività di recupero e potenziamento
- 2.2.2. Attività extracurricolari
- 2.2.3. Attività culturali e viaggi di istruzione

3. TERZA SEZIONE

3.1. UDA

3.2. Contenuti disciplinari

3.3. Simulazioni delle prove scritte

3.4. Simulazione di colloquio

4. QUARTA SEZIONE

4.2. Criteri di valutazione

4.3. Criteri di attribuzione del credito scolastico

4.4. Griglie di valutazione prima e seconda prova scritte

4.3.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

4.3.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

4.5. Griglia di valutazione del colloquio

5. FIRME

1. PRIMA SEZIONE

1.1. Profilo dell'indirizzo

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" (Articolo 3, comma 1, lettera i – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61) possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

I principali contenuti innovativi sono: il profilo di uscita, composto da competenze generali di cittadinanza e competenze professionali di indirizzo; il biennio unitario (per cui non sono previste né la non ammissione né la sospensione dello scrutinio tra la prima e la seconda, ma solo moduli di recupero e riallineamento in seconda), le compresenze per favorire il passaggio alla didattica laboratoriale, la progettazione didattica per unità di apprendimento, la personalizzazione del percorso di apprendimento mediante il progetto formativo individuale e – in ultimo – la seconda prova interdisciplinare in sede di esame di Stato (dal 2023).

È stato individuato un docente tutor, incaricato di redigere i Progetto Formativi Individuali per tutti gli studenti, incontrando periodicamente sia gli studenti sia i loro genitori.

La finalità professionalizzante dell'istruzione professionale è in parte condizionata dall'obbligo di acquisire la laurea per le professioni sanitarie, educative e assistenziali, per cui l'orientamento post-diploma è stato indirizzato soprattutto a questi possibili sbocchi universitari, oltre al perseguimento di una preparazione professionale specifica nei due codici ATECO previsti dalla normativa vigente: assistenza sociale residenziale e assistenza sociale non residenziale.

1.2 Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
Classi	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Prima lingua straniera: Inglese	3*	3*	2*	2*	2*
Seconda lingua straniera: Spagnolo	2	2	2	2	2
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1				
Diritto ed economia	2	2			
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario			4	5**	5
Scienze umane e sociali	4**	4**			
Psicologia generale e applicata			4**	4	4**
Metodologie operative	4**	4**	4**	3	3**
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	2	2**			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
TIC	2**	2			
Scienze motorie	2**	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Tot. ore	32	32	32	32	32

* madrelingua nel primo biennio 1 ora alla settimana, nel triennio 1 ora a settimane alterne

** discipline laboratoriali in compresenza:

classe 1^: Metodologie operative, Scienze motorie, Scienze umane, Informatica

classe 2^: Scienze integrate, Metodologie operative, Scienze umane

classe 3^: Psicologia e Metodologie Operative

classe 4^: Diritto, Metodologie Operative

classe 5^: Psicologia e Metodologie Operative

1.3 Scelte della scuola

La Scuola, a partire dell'esperienza pregressa e della propria fisionomia educativa, ha usufruito delle risorse e della e della formazione dei suoi docenti per impostare, fin dall'inizio il percorso di studi, un potenziamento dell'aspetto di animazione sociale nel primo biennio e di professionalizzazione nel triennio, al fine di far acquisire al diplomando competenze utili per l'avvio al lavoro o l'iscrizione all'università.

In tal modo lo studente è in grado di:

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale da svolgere presso centri assistenziali, biblioteche per bambini, doposcuola, pre-scuola, ecc;

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare con strutture di zona, comunali o associative, fornendo informazioni, gestendo la prima accoglienza, facendo mediazione sociale, culturale, sociale;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone collaborando nell'assistenza, nella mediazione, nell'accoglienza delle persone con bisogni specifici;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali dei servizi sociali, a sostegno della persona con disabilità e della sua famiglia.

1.4 Presentazione della classe

Il gruppo classe è composto da 18 studenti, 15 femmine e 3 maschi. Nella classe sono presenti alunni con DVA e altri con certificazione di DSA o di altro BES, come specificato nei fascicoli personali.

Gli studenti hanno sempre dimostrato interesse e coinvolgimento per l'ambito professionalizzante, approfondendo in modo particolare le materie di indirizzo. Hanno sempre partecipato in modo attivo a tutte le proposte della scuola, sia quelle legate agli ambiti disciplinari sia quelle formative. Tutti gli alunni, anche quelli con fragilità, hanno acquisito, seppur con livelli diversi, le conoscenze e le competenze specifiche dell'area di indirizzo necessarie per accedere al mondo del lavoro. Le diverse esperienze culturali e professionalizzanti, fatte nel corso del triennio, hanno permesso agli studenti di migliorare il loro approccio allo studio, soprattutto delle materie di indirizzo. Gli alunni si sono sempre dimostrati sensibili alle tematiche sociali, tipiche del loro indirizzo di studio. Questa sensibilità ha trovato applicazione nei vari contesti extra-scolastici come, ad esempio, le giornate formative e l'esperienza del viaggio di istruzione finale.

L'elenco degli studenti è riportato di seguito e quello degli alunni con BES è depositato agli atti.

ELENCO ALUNNI ISCRITTI anno scolastico 2024 – 2025

	Cognome	Nome
1.	Bonicelli	Alessandro
2.	Carrazzali	Camilla
3.	Chiesa	Stefania
4.	Contini	Maria Elena Ida
5.	Cuellar Torres	Jose Gabriele
6.	Di Paolo	Gaia
7.	Diazzi	Giorgia
8.	Faes Belgrado	Matilde
9.	Fracassi	Aurora
10.	Jovanovic	Veronica
11.	Lo Iacono	Jessica
12.	Marini Mazza Garcia	Daniela
13.	Meglio	Yamilet
14.	Mena Espinoza	Daniela
15.	Milan	Angelica
16.	Moneta	Federico
17.	Taglioretti	Sara
18.	Verrecchia	Marta

1.5 Consiglio di classe

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE			
Disciplina	Anno scolastico 2022-23	Anno scolastico 2023-2024	Anno scolastico 2024-25
Lingua e letteratura italiana	Bullo Davide	Bullo Davide	Bullo Davide
Prima lingua straniera: Inglese	Zucchetti Michela	Zucchetti Michela Brinkmann Herald	Zucchetti Michela
Madrelingua: Inglese	Furlan Nadia	Furlan Nadia Buzzetti Claudia	Furlan Nadia
Seconda lingua straniera: Spagnolo	Russo Cristiana	Russo Cristiana	Russo Cristiana
Storia	Bullo Davide	Bullo Davide	Malvicini Patrizia Lucia
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sanitario	Ruggiero Carmela	Malvicini Patrizia Lucia	Malvicini Patrizia Lucia
Psicologia generale e applicata	Pezzi Alessandra	Pezzi Alessandra	Pezzi Alessandra
Metodologie operative	Massa Alessandra	Massa Alessandra Magri Silvia	Magri Silvia Massa Alessandra
Matematica	Cencelli Silvia	Napoli Alessandra Vele Alberto Fedrigoni Emanuela	Fedrigoni Emanuela
Igiene e cultura medico sanitaria	Spreafico Maria Chiara	Spreafico Maria Chiara	Spreafico Maria Chiara
Scienze motorie	Manara Marco	Manara Marco	Manara Marco
IRC	Basso Marina Celestina	Basso Marina Celestina	Basso Marina Celestina
Docenti di sostegno	Vignoli Simona Dinatale Chiara	Dinatale Chiara Trabucco Lidia	Dinatale Chiara Trabucco Lidia

2. SECONDA SEZIONE

2.1. Indicazioni generali attività didattica

2.1.1. Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie didattiche utilizzate nel corso del quinquennio sono state molteplici, complementari e rispettose delle differenti predisposizioni personali degli studenti nell'ambito dell'apprendimento. I docenti hanno cercato di personalizzare la didattica attraverso strategie operative adeguate ai percorsi formativi.

Il Consiglio di classe, fin dal primo anno, ha predisposto percorsi didattici attraverso:

- lezioni frontali/partecipate;
- lavori di gruppo e discussioni in classe;
- visite guidate a mostre;
- attività sul territorio;
- laboratori, compiti in situazione.

Le modalità didattico/educative messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi formativi si ispirano ai valori fondamentali della visione antropologica cristiana e si declinano attraverso le seguenti modalità di intervento:

- la cura dell'ambiente di apprendimento fatto da relazioni tra studenti, docenti e personale non docente in un rapporto di rispetto e familiarità;
- la co-costruzione di un Patto educativo di corresponsabilità tra Scuola, famiglia e studente per un'alleanza di intenti;
- la collaborazione di tutta la comunità educante;
- l'interazione scuola-famiglia attraverso i colloqui, le assemblee, gli incontri formativi ed altre esperienze significative;
- l'organizzazione di un percorso di accompagnamento pedagogico e formativo di attenzione alla persona attraverso differenti attività di educazione alla fede tipiche della scuola salesiana ("Buongiorno" mattutino, celebrazioni e feste, giornate di formazione spirituale).

Il Consiglio di classe, fin dal primo anno, ha individuato nella metodologia laboratoriale la caratteristica del proprio modo di trasmettere contenuti, attivare abilità e avviare alle competenze.

Un'esperienza significativa sono le giornate intensive di professionalizzazione, vissute in contesto extrascolastico con l'intervento di esperti in diversi ambiti

2.1.2. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il percorso scolastico prevede 210 ore di PCTO. Il percorso professionalizzante garantisce allo studente l'opportunità di inserirsi nella realtà lavorativa specifica del territorio. La preparazione teorica, basata sull'acquisizione di conoscenze e abilità, permette di proseguire gli studi nell'ambito universitario soprattutto nel settore socio - educativo. Il progetto di PCTO ha la finalità di portare lo studente a definire il proprio

progetto di vita e a elaborare il proprio percorso formativo e lavorativo in relazione alle competenze personali e professionali acquisite durante il percorso scolastico. Alla fine del percorso lo studente deve saper operare in modo competente e professionale nella realtà sociale riconoscendo la specificità dei bisogni e delle caratteristiche degli utenti. Lo studente deve saper mettere in atto relazioni e azioni in modo professionale per animare un gruppo o per gestire la routine e gli eventi nelle varie strutture del terzo settore. In modo specifico lo studente deve saper utilizzare gli strumenti espressivi e di animazione necessari all'interazione comunicativa in vari contesti sociali. Al termine del percorso formativo lo studente deve essere anche in grado di interpretare i problemi per poter offrire una soluzione e di gestire le situazioni impreviste come, per esempio, un incontro con persone che non si esprimono in lingua italiana, il dover far fronte ad un malore o ad un infortunio di un utente. Per attuare un intervento efficace lo studente deve saper predisporre una efficace progettazione educativa in tutte le sue fasi per poi metterla in atto in piena autonomia pur accordandosi con l'equipe di lavoro. Lo studente deve altresì essere in grado di svolgere attività di ufficio, relative alla gestione della documentazione relativa all'utente e all'ente e alla gestione amministrativa. La scuola promuove le condizioni affinché lo studente possa incontrare e confrontarsi con responsabili di strutture del terzo settore al fine di conoscere le effettive competenze richieste dall'utenza, interagire con la realtà socio-culturale e acquisire flessibilità negli atteggiamenti, capacità di ascolto e di valutazione. L'attività di PCTO è stata sviluppata nel corso della classe 2^a, del secondo biennio e del quinto anno attraverso attività proposte dalla scuola, stage, interventi di esperti, workshop. L'esperienza di stage è stata preceduta da lezioni teoriche, interventi di esperti e attività pratiche svolte all'interno dell'Istituto scolastico in accordo con gli insegnanti della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria per l'attuazione di progetti messi a punto dagli alunni stessi.

L'ambito dei servizi individuato è il Settore socio-sanitario e assistenziale: Istituti per anziani (R.S.A. – C.D.I.), Centri socio-educativi, Centri Diurni per Disabili, Servizi di Formazione all'Autonomia per portatori di handicap, Asili nido, Servizi socio-assistenziali specifici del Territorio.

Lo stage effettuato ha consentito agli alunni di acquisire le seguenti competenze:

- osservare l'organizzazione e il contesto in cui sono effettuate quotidianamente le attività e le relazioni tra operatori e utenti;
- utilizzare le conoscenze teoriche acquisite nel curriculum scolastico, applicandole a situazioni reali nell'ambito dei servizi socio-assistenziali;
- collaborare nell'organizzazione e nell'attuazione delle attività all'interno delle strutture;
- progettare attività ludiche e ricreative (far divertire, far sperimentare e far esprimere) per gli utenti per il raggiungimento/mantenimento/potenziamento del loro benessere ed equilibrio psico-fisico, al fine di stimolare le loro capacità residue;
- relazionarsi in modo responsabile e professionale con operatori e utenti;
- valutare in modo critico e oggettivo i servizi offerti dalle strutture, le attività svolte, i rapporti instaurati.

Lo stage è stato valutato dai responsabili/tutor del Centri e, attraverso il quaderno diario, dai docenti/tutor della scuola.

Attività svolte dalla classe in seconda e nel triennio:

Incontri con esperti di settore	- Intervento esperto igiene dentale - Incontro con ostetrica - Incontro con alcune figure professionali dell'RSA e partecipazione ai laboratori - Incontro e scambio con ex detenuti e persone in misura alternativa al carcere
Visite ad enti e aziende	- Visita alla ONLUS Semprevivi - Visita alla casa domotica
Attività con esperti (in modalità workshop)	- Animazione in lingua inglese - Laboratorio di manualità - Elementi di primo soccorso - Le dinamiche di gruppo - tecniche di animazione per gli anziani - Corso introduttivo alla lingua italiana dei segni - Animare un gruppo: tecniche e metodologie - Percorso Art up
Esperienza di stage	Lo stage, svoltosi nelle classi 3^a e 4^a, è stato preceduto da varie attività di preparazione e di verifica: - Corso formazione sicurezza sui luoghi di lavoro attività medio rischio - Conoscenza della normativa relativa ai centri del settore socio-sanitario - Conoscenza delle attività svolte nei centri del settore socio-sanitario - Compilazione del quaderno diario - Attività in aula di verifica dell'andamento dello stage - Lo stage è stato svolto in strutture socio sanitarie di Milano e Provincia. Varie sono le attività svolte durante lo stage, sempre sotto la supervisione di tutor aziendali: gioco libero, osservazione, attività di routine, affiancamento all'educatore o all'animatore. Gli stage sono stati svolti nelle seguenti strutture di Milano e provincia: Istituto Comprensivo Paritario Marcelline, Pareidolia Associazione di promozione sociale, Istituto Figlie di Nostra Signora della Misericordia, Istituto Maria Consolatrice, Istituto Madre Cabrini, Scuola Regina Mundi, ICS Padre Pino Puglisi, Il Bello dei Bimbi di Sonia Greco, Il pulcino azzurro, Congregazione Suore Mantellate Serve di Maria, L'impronta srl, E.G. Casa Immacolata Concezione Scuola Paritaria "Maria Ausiliatrice", Happy Child, Parrocchia SS. Redentore Scuola materna, Istituto comprensivo statale "F. De Andrè", ICS Padre Pino Puglisi, Coop. Soc. Tempo per l'Infanzia, Scuola paritaria dell'infanzia B.B. Donzelli e Primaria A. Limonta, Santa Marta ASD APS, Sport Education Team srl, RSA San Giorgio, Centro educativo Panduji, ICS "Simona Giorgi", Acqualife srl, La Prateria soc. coop. soc. onlus, CDI Buccinasco

Attività specifiche di Orientamento:

- Simulazioni online dei test di ingresso all'Università in collaborazione con l'agenzia AlphaTest. Possibilità di usufruire di test orientativi e dei TOLC: Lauree triennali delle Professioni Sanitarie, Formazione Primaria, Psicologia (Tolc-PSI), Scienze (Tolc-S), Comunicazione (Tolc-SU), Architettura (Test Arched), Lettere e Filosofia (Tolc-SU), Economia (Tolc-E), Ingegneria (Tolc-I)
- Workshop "Destinazione" online su specifiche aree di studio: Psicologia, Economia, Ingegneria, Professioni Sanitarie, Architettura e Design con simulazione di test di ingresso simile a quella ufficiale.
- Incontro con ex-alunni ora studenti universitari o professionisti per approfondire la conoscenza delle Facoltà universitarie;
- Incontro con Emanuela Bonelli, adjunct Professor e consulente di orientamento, membro staff del CROSS - Centro di Ricerche sull'Orientamento e lo Sviluppo Socio-professionale;
- settimana dei Talenti: una settimana nella quale gli studenti scelgono un percorso laboratoriale di approfondimento culturale tra quelli proposti dal Collegio docenti. Termina con la riflessione sulle competenze acquisite e l'autovalutazione;
- Giornate formative presso la Casa Don Guanella di Ispra;
- Orientamento attivo al lavoro: stesura del CV.

2.1.3. Ambienti di apprendimento

Per l'attuazione dell'attività educativo-didattica del quinquennio sono stati messi a disposizione i seguenti spazi: la palestra, i laboratori di informatica e scienze, la biblioteca, il salone-teatro ed il cortile.

2.2. Attività e progetti**2.2.1. Attività di recupero e potenziamento**

Fin dal primo anno del corso di studi la Scuola si è adoperata ad attuare strategie di recupero che hanno visto modalità diverse di attuazione.

Indicazioni di lavoro estivo, approcci individuali dei singoli alunni da parte dei docenti attraverso gli sportelli pomeridiani oppure percorsi mirati all'interno dello svolgimento ordinario della programmazione.

Al termine del primo periodo sono stati attuati percorsi di recupero per gli studenti con discipline non sufficienti, seguiti da una prova di verifica; per tutti gli altri allievi sono stati attuati percorsi di potenziamento (Settimana dei talenti) fino al quarto anno. Per l'anno scolastico 2020 - 2021, a causa della situazione pandemica, si sono attivati solamente i percorsi di recupero al termine del primo periodo.

2.2.2. Attività extracurricolari

La Scuola ha proposto, nel corso del quinquennio, i seguenti percorsi extracurricolari (facoltativi):

- laboratorio di teatro;
- band della scuola;

- gruppo animatori salesiani (MGS);
- attività di volontariato con l'Associazione VIDES;
- attività di formazione spirituale;
- certificazione competenze europee (PET, FIRST);
- patente Europea di Informatica (ICDL);
- percorso mostre;
- partecipazione a spettacoli teatrali e/o concerti;
- IMA Social Team;
- percorso di scrittura creativa;
- Agenzia Rimbaud.

2.2.3 Attività culturali e viaggi di istruzione

Classe 3^

- Giornata formativa a Mornese (Alessandria)
- Giornata dell'atletica
- Viaggio di istruzione a Ravenna e Ferrara

Classe 4^

- Giornata dell'atletica
- Giornata formativa al Parco Astronomico La Torre del Sole a Brembate di Sopra (BG)
- Corso di educazione affettiva
- Viaggio di istruzione a Firenze

Classe 5^

- Giornata formativa presso la Casa Don Guanella di Ispra
- Visione dello spettacolo teatrale "Stupefatto" presso il PIME sul tema della tossicodipendenza
- Visita alla casa Domotica e al CARELab
- Laboratorio Art Up: l'arte incontra il disagio psichico
- Vista alla Onlus Semprevivi, Milano
- Visita alla comunità Chicco di Grano mamma bambino, Milano
- Giornata dell'atletica
- Viaggio di istruzione a Trieste e Gorizia

3. TERZA SEZIONE

3.1 UDA e Percorsi

Sezioni	
Titolo Percorso 1	Migrazioni di ieri e di oggi
Destinatari	Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale Classe 5 [^]
Competenze da promuovere	Area generale 1 Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali: Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità
Periodo di svolgimento	Pentamestre
Insegnamenti coinvolti con gli argomenti specifici trattati	Storia - Le migrazioni italiane nel '900 e la situazione dei migranti italiani negli USA - Le migrazioni oggi verso l'Italia IRC - La pastorale di Papa Francesco verso i migranti Educazione civica - Art. 10 Costituzione - I minori non accompagnati - La Dottrina Sociale della Chiesa e la solidarietà con i rifugiati e i migranti Italiano - La Sicilia dei Veristi e le contraddizioni che spingono una persona a intraprendere un viaggio migratorio: l'esperienza dei Malavoglia e il desiderio di riscatto sociale.

Sezioni	
Titolo Percorso 2	La Guerra
Destinatari	Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale Classe 5 [^]

Competenze da promuovere	
Periodo di svolgimento	Tutto l'anno
Insegnamenti coinvolti con gli argomenti specifici trattati	Storia • La Prima guerra mondiale: cause, eventi più significativi, l'Italia in guerra, fine della guerra e trattati di pace • La sanità al fronte: sanità militare e Croce Rossa • Seconda guerra mondiale: premesse, eventi principali, l'Italia in guerra, la fine della guerra • La Seconda guerra mondiale in Italia: bombardamenti, razionamenti, sfollati, guerra civile • La vita al fronte: la trincea durante la Prima guerra mondiale, pensieri dei soldati attraverso canti e scritti • Ruolo delle donne durante le guerre: le portatrici carniche, il ruolo delle donne nell'economia di guerra, le donne nella CRI, il ruolo delle donne durante la guerra civile del 1943 – 1945 Religione • La Dottrina sociale della Chiesa e la guerra • "Guerra inutile strage", Benedetto XV e il discorso del 1/8/1917 • Papa Francesco e la guerra: preghiera del 27/10/23 e intervista del 1/11/23 • Focus su Guernica: manifesto universale di protesta contro le guerre e le devastazioni degli uomini Italiano Il Futurismo: letteratura di battaglia. Il Manifesto del Futurismo di Tommaso Marinetti e il bombardamento di Adrianopoli tramite la letteratura futurista. La guerra come igiene del mondo". Igiene e cultura medico-sanitaria • La Prima guerra mondiale: problematiche di salute (infezioni e ferite di arma da fuoco) dei militari nelle trincee; • La Seconda guerra mondiale: problemi di denutrizione e malnutrizione dei soggetti deportati nei campi di concentramento; conseguenze delle esplosioni nucleari a Hiroshima e Nagasaki.
Attività particolari	• Visita alla trincea della Grande Guerra • Percorso sui luoghi dell'occupazione nazista a Milano

Sezioni	
Titolo Percorso 3	Le figure professionali
Destinatari	Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale Classe 5IP^
Competenze da promuovere	Area di indirizzo n. 4 Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità e anziani nell'espletamento delle attività quotidiane
Periodo di svolgimento	Anno scolastico
Insegnamenti coinvolti con gli argomenti specifici trattati	• Igiene e Cultura Medica figure professionali in area socio-sanitaria, deontologia del personale sanitario • Psicologia Le professioni di aiuto; i rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione e le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci • Diritto Diritto del lavoro, Etica e deontologia professionale, Responsabilità del lavoratore nel settore socio sanitario • Metodologie Operative figure professionali in area socio-sanitaria, in quale centro/ servizio possono lavorare • Inglese Professional figures in the UK to help children with special educational needs and with disabilities Spagnolo centros de salud, enfermeros y técnicos auxiliares de enfermería, centros de rehabilitación. • Religione -etica dell'operatore sociosanitario. -La relazione con il paziente: prima terapia di cura (Papa Francesco, Giornata del Malato) -La Nuova Carta degli Operatori Socio Sanitari (Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale): linee guida in armonia con gli insegnamenti di Cristo e con il Magistero della Chiesa

Attività particolari	Incontro con figure professionali a scuola o in strutture socio-sanitarie
-----------------------------	---

Sezioni	
Titolo Percorso 4	Anziani
Destinatari	Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale Classe 5IP^
Competenze da promuovere	Area di indirizzo n. 9 Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità (anziani) e/o disabilità per migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
Periodo di svolgimento	Primo trimestre
Insegnamenti coinvolti con gli argomenti specifici trattati	• Igiene e Cultura Medica le principali morbidità nel soggetto anziano (demenza di Alzheimer e morbo di Parkinson); servizi offerti dal territorio per l'assistenza al soggetto anziano non più autonomo, assistenza sanitaria, strutture e personale; terapie convenzionali e alternative. • Psicologia le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale, della terapia della reminiscenza, del metodo comportamentale e della terapia occupazionale • Diritto Erogazione e accesso ai servizi, responsabilità degli enti del settore socio sanitario; tutela della privacy; consenso informato • Metodologie Operative servizi/ attività da proporre agli anziani nelle diverse strutture • Inglese major problems in elderly people, Alzheimer's disease and vascular dementia • Spagnolo los ancianos de ayer y de hoy, cómo elegir un buen cuidador. Trastornos y enfermedades de los mayores: el Alzheimer, las residencias de ancianos. • Religione etica del fine vita

Attività particolari	Giornate Formative a Ispra c/o Casa Don Guanella: attività di formazione e confronto con gli operatori della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)
----------------------	--

Sezioni	
Titolo Percorso 5	Diversamente abili
Destinatari	Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale Classe 5IP [^]
Competenze da promuovere	Area di indirizzo n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a persone con disabilità, soggetti con disagio psico-sociale e in altri soggetti in situazioni di svantaggio
Periodo di svolgimento	Anno scolastico
Insegnamenti coinvolti con gli argomenti specifici trattati	• Igiene e Cultura Medica la disabilità nel bambino, adolescente e adulto (depressione e disagio infantile, distrofie muscolari); strutture e personale; terapie e riabilitazione • Psicologia le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva: i comportamenti problema e le possibili strategie per gestirli; un piano di intervento per soggetti diversamente abili • Diritto L.104/1992; Barriere architettoniche negli edifici privati e nei luoghi pubblici; inserimento lavorativo dei portatori di handicap • Metodologie Operative strutture/ attività/ figure professionali che lavorano con i disabili • Inglese Physical and cognitive disabilities, hearing and sight disabilities, learning difficulties, Duchenne Muscular Dystrophy, Down syndrome, Autism, Asperger's syndrome • Spagnolo Breve historia de la psiquiatría, depresión y trastorno bipolar, esquizofrenia, trastornos del aprendizaje, autismo, terapia con mascotas. Visione e commento del film "El faro de las orcas". • Religione Don Gnocchi, vita e fondazione. Preparazione all'uscita didattica alla Casa Domotica; lo scarto dei diversamente

	abili (Dichiarazione sulla dignità della vita umana "Dignitas Infinita" n°53 • Storia Lebensborn, Aktion T4
Compito di realtà	• Compito di realtà: realizzazione volantino in Inglese e in Spagnolo per mostrare agli utenti nei vari ambienti domestici la possibilità di recuperare il massimo livello di autonomia possibile, sfruttando dispositivi ed ausili tecnologicamente avanzati e su CARELab per la riabilitazione pediatrica tecnologicamente assistita, rivolto a bambini con deficit neuromotori e cognitivi.
Attività particolari	• Uscita didattico-ricreativa presso PizzAut (trimestre) • Uscita didattica alla Casa Domotica e CareLab presso Don Gnocchi (pentamestre)
Criteri per la valutazione e la certificazione dei risultati di apprendimento (competenze)	Vengono valutati: Compito di realtà

Sezioni	
Titolo Percorso 6	Il Disagio Psicico
Destinatari	Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale Classe 5IP^
Competenze da promuovere	Area di indirizzo n. 9 Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la sua qualità di vita
Periodo di svolgimento	Pentamestre
Insegnamenti coinvolti con gli argomenti specifici trattati	- Igiene e Cultura Medica patologia psichiatrica e trattamenti (depressione, disturbo bipolare psicosi, disturbi alimentari) strutture di ricovero e riabilitazione per disagio psichico) - Psicologia gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità; gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva; la considerazione del malato mentale nella storia (cenni); la nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria (cenni) - Diritto: L. 104/92; inserimento lavorativo

	• Metodologie Operative: strutture/ attività/ figure professionali per utenti con disagio psichico • Inglese: Eating disorders: anorexia, bulimia, binge eating – causes, symptoms and treatments • Spagnolo: ansiedad y ataques de pánico, anorexia y bulimia. • Religione: storia della psichiatria ripercorsa nell'ex ospedale psichiatrico di Gorizia (testimonianze e laboratorio sulle cartelle cliniche). Il dramma dell'esodo istriano: testimonianze all'ex Magazzino 18 di Trieste, luogo della memoria (impatto sulla psiche degli esuli: trauma, dislocamento, perdite) Riflessioni etiche: il "malato mentale" è una persona. • Italiano Letteratura L'introduzione della psicologia in letteratura tramite le figure autoriali di Svevo e Pirandello: la crisi dell'inetto sveviano e le nevrosi dell'uomo inadatto alla vita. Lettura e riflessioni sulla figura di Zeno Corsini.
Attività particolari	• Visita all'associazione Semprevivi onlus (Milano) • Percorso Art Up: L'arte incontra il disagio psichico • Viaggio di istruzione a Trieste: Ex manicomio di Gorizia: percorso basagliano e laboratorio sulle cartelle cliniche; percorso ungarettiano e Grande Guerra a Monfalcone, risiera S. Sabba, Magazzino 18, Ex manicomio T

Sezioni	
Titolo Percorso 7	Le dipendenze
Destinatari	Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale Classe 5IP [^]
Competenze da promuovere	Area di indirizzo n. 1 Collaborare nell'attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolte a soggetti con disagio psico-sociale o in situazioni di svantaggio anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali
Periodo di svolgimento	Pentamestre

Insegnamenti coinvolti con gli argomenti specifici trattati	• Igiene e Cultura Medica concetto di dipendenza e astinenza; dipendenza da alcol e tabacco; dipendenza da oppiacei, allucinogeni e stimolanti; dipendenza da nuove droghe; effetti sull'organismo a breve e lungo termine; SER-D. • Psicologia I disturbi indotti da sostanze e i disturbi da uso di sostanze; i compiti del Ser.D; le diverse tipologie di comunità terapeutiche • Diritto Il sistema integrato dei servizi e il lavoro in rete • Metodologie Operative strutture/ attività/figure professionali che collaborano con utenti affetti da dipendenza • Inglese Tobacco addiction, alcohol addiction, binge-drinking, drugs addiction, Internet addiction • Spagnolo adolescencia y adicciones • IRC • le dipendenze, aspetti etici
Attività particolari	• Comunità Exodus – Ponte Lambro • Incontro con un'assistente sociale del SERD • Spettacolo teatrale Stupefatto

Sezioni	
Titolo Percorso 8	Minori e Nuclei familiari
Destinatari	Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale Classe 5IP [^]
Competenze da promuovere	Area di indirizzo n. 1 Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi rivolti a minori a rischio, in situazioni di svantaggio anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
Periodo di svolgimento	Pentamestre
Insegnamenti coinvolti con gli argomenti specifici trattati	• Igiene e Cultura Medica: bullismo

	• Psicologia: Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario; il gioco e il disegno nei bambini maltrattati • Diritto ed educazione civica: Tutela del lavoro minorile e della donna • Metodologie Operative strutture/ attività/ figure professionali che collaborano con i minori • Storia: la donna e i minori durante il periodo fascista; la partecipazione della donna alle guerre mondiali; i minori nei campi di concentramento • Italiano Letteratura: Primo Levi – Se questo è un uomo
Attività particolari	Visita alla Comunità mamma bambino (Milano)

3.2 Contenuti disciplinari

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof. Davide Bullo

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

1. Conoscere le strutture letterarie connesse al periodo storico tramite la parola degli autori.
2. Individuare le relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti avvalendosi anche delle fonti storiche e storiografiche.
3. Rielaborare i temi trattati considerando le loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità e discontinuità fra civiltà diverse.
4. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. Applicare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato e sintetizzare e schematizzare un testo di natura storica, cogliendone i nodi interpretativi salienti. Individuare fonti e materiali utili all'approfondimento.

CONTENUTI

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

- La figura del letterato e poeta tra Ottocento e Novecento, la figura del letterato a cavallo tra i due secoli
- Idee e visioni del mondo
- Positivismo: pensiero dominante
- L'altra faccia della cultura di fine Ottocento: la crisi del Razionalismo
- Società di massa e cultura di massa

NATURALISMO

- Affinità e divergenze tra Naturalismo e Verismo.
- Esigenze letterarie di un nuovo mondo
- Emile Zola, l'iniziatore del Naturalismo
- L'approccio scientifico alla letteratura, la fiducia nel progresso, nelle scoperte e nelle invenzioni

VERISMO

- Teorie sociali e tecniche narrative veriste.
- Il Verismo simbolico di Grazia Deledda.

GIOVANNI VERGA

- Dati biografici.
- Tratti principali del pensiero dell'autore tra la prima e la seconda parte della produzione.
- La relazione con il Naturalismo francese di Zola.
- La strada siciliana e il tema degli oppressi.

- L'ideale dell'ostica e il pessimismo verghiano.

Idee e poetica:

- Nedda e le compagne
- Il progetto dei Vinti
- L'inizio dei Malavoglia: padron 'Ntoni e 'Ntoni, due opposte concezioni di vita. La morte della Longa
- Le raccolte veriste: Rosso Malpelo, La lupa
- Mastro Don Gesualdo: la morte di Gesualdo

DECADENTISMO

- Le origini e l'esperienza di Baudelaire
- Il poeta veggente nella cultura francese
- Il romanzo decadente: Oscar Wilde e il piacere della bellezza – Passi da Dorian Gray
- L'altra faccia di un'epoca, il classicismo di Carducci

GIOVANNI PASCOLI

- Dati biografici.
- Tratti principali del pensiero dell'autore.
- Idee e poetica:
 - Le doti del fanciullino
- Opere scelte:
 - Myricae (X Agosto, Temporale)

D'ANNUNZIO

- Dati biografici.
- Tratti principali del pensiero dell'autore.
- Idee e poetica:
 - Il verso è tutto
 - Il manifesto politico del superuomo
- Opere
 - Il piacere – La figura di Andrea Sperelli
- Poesie scelte:
 - Le Laudi: La sera fiesolana, La pioggia nel pineto.

IL NOVECENTO

- Il tempo ribelle della avanguardie
- Il Manifesto del Futurismo di Tommaso Marinetti
- Le nuove frontiere della poesia in Italia
- Il Futurismo di Marinetti: il bombardamento di Adrianopoli

- Aldo Palazzeschi: un ironico “incendiario”
- I Crepuscolari: teorie e tecniche narrative.

ITALO SVEVO

- Dati biografici. Tratti principali del pensiero dell'autore.
- L'introduzione della psicologia in letteratura.
- La crisi dell'inetto.
- Le nevrosi dell'uomo inadatto alla vita.
- La coscienza di Zeno: l'ultima sigaretta e la paradossale conclusione del romanzo.

LUIGI PIRANDELLO

- Dati biografici in relazione alle opere. Tratti principali del pensiero dell'autore.
- Conoscenza delle fasi della produzione teatrale.
- La teoria del caos.
- L'impossibile verità.
- La maschera dell'uomo moderno.
- L'autore davanti ai suoi personaggi.
- La rottura della tradizione teatrale europea.
- Passi da opere scelte
 - Il fu Mattia Pascal
 - Sei personaggi in cerca d'autore (visione spezzoni di film).
 - L'uomo dal fiore in bocca (visione spezzoni di film).

GIUSEPPE UNGARETTI

- Conoscenza generale dell'opera e del pensiero di Ungaretti.
- Definizione di Ermetismo e poesia ermetica.
- Poesie scelte da L'allegria:
 - Il porto sepolto.

EUGENIO MONTALE

- Conoscenza generale del pensiero dell'autore.
- Il male di vivere.
- La ricerca dell'essenziale.
- Il simbolismo della poesia montaliana.
- Ossi di seppia: non chiederci la parola che squadri da ogni lato.
- Spesso il male di vivere ho incontrato

ALBERTO MORAVIA

- Conoscenza generale del pensiero dell'autore.
- Il romanzo italiano tra le due guerre.
- Il realismo cinico di Moravia

- L'indifferenza di Michele

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Libro di testo, immagini, video, dibattito in classe. Visione di spettacoli teatrali.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Produzione scritta, orale, lavori in situazione, laboratori di teatro.

TEMPI: 4 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI: La classe si dimostra attiva e interessata verso le dinamiche sociali, antropologiche e culturali che sottendono il lavoro del letterato e alla curvatura psicologica del Novecento.

TESTO IN USO: Scoprirai leggendo 3: dalla seconda metà dell'Ottocento a oggi. Paolo Di Sacco, Paola Manfredi. Con mappe di letteratura. Pearson. Edizioni Scolastiche Mondadori. Anno 2021

PROGRAMMA PRIMA LINGUA STRANIERA: INGLESE

Docente: prof.ssa Michela Zucchetti

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Saper comprendere e produrre testi orali e scritti in lingua inglese relativi al settore sociosanitario, utilizzando un lessico specialistico e strutture linguistiche appropriate per interagire in modo efficace con utenti in contesti sociosanitari.

CONTENUTI

Disabilities

- “Of mice and men”, John Steinbeck, Black Cat – a story of disability (libro e file powerpoint su Teams)
- Physical and cognitive disabilities (powerpoint su Teams)
- Learning difficulties: dyslexia, dysgraphia, dyscalculia (ppt su Teams)
- Down syndrome: from diagnosis to treatment (ppt su Teams)
- Autism and Asperger’s syndrome (ppt su Teams)
- Duchenne Muscular Dystrophy (ppt su Teams)

Disability in the elderly

- Vascular dementia and Alzheimer’s disease (ppt su Teams)

Complementary and alternative medicines

- Complementary medicines (ppt su Teams)
- Alternative medicines (ppt su Teams)
- CAM’s goals and treatments (ppt su Teams)

Professional figures

- Professional figures for the support and inclusion of disabled children in the UK (ppt su Teams)
- Special educational needs (SEN) and help given by the UK to children with SEN (ppt su Teams)
- An example of high automation center for disabled people “Casa Domotica” involving many professional figures and computer-assisted rehabilitation “CARElab” (volantino realizzato dagli studenti)

Addictions

- Addiction to tobacco among teenagers (ppt su Teams)
- Addiction to alcohol (ppt su Teams)
- Binge drinking (ppt su Teams)
- Main types of drugs and their consequences (ppt su Teams)
- Addiction to drugs (ppt su Teams)
- Treatments of addictions (ppt su Teams)

Eating disorders

- Anorexia (ppt su Teams)
- Bulimia (ppt su Teams)
- Binge eating (ppt su Teams)
- Difference between bulimia and binge eating (ppt su Teams)
- Treatments of eating disorders and types of psychological therapy (ppt su Teams)

Educazione civica

- Internet addiction (ppt su Teams)
- Hikikomori disorder (ppt su Teams)

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, presentazione di argomenti da parte degli studenti (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici), visione di video, integrazione degli argomenti trattati con materiali forniti dall'insegnante.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove orali, pratiche e scritte tramite verifica degli argomenti con domande a scelta multipla, vero/falso, corrispondenze, completamento, a riempire i vuoti e altri formati simili e approfondimenti da parte degli studenti con esposizione orale e/o scritta.

TEMPI

Due ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi di apprendimento previsti. Gli studenti riescono a comprendere testi di microlingua legati al settore di indirizzo a livello globale e specifico e a individuare le informazioni più importanti. Sono anche in grado di produrre brevi testi orali e scritti sugli argomenti trattati e di collegarli, in modo essenziale, alle proprie esperienze personali.

TESTO IN USO

-Growing into old age, P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, CLITT Zanichelli

-Materiali forniti dalla Docente: appunti e documenti di approfondimento in formato powerpoint e pdf, materiale video e audio.

PROGRAMMA SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

Docente: prof.ssa Cristiana Russo

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Saper comprendere e produrre testi orali e scritti in lingua spagnola relativi a situazioni professionali, utilizzando un lessico specialistico e strutture linguistiche appropriate per interagire in modo efficace con utenti e colleghi in contesti socio-sanitari.

CONTENUTI

La adolescencia (Charla 6)

- Los adolescentes de ayer y de hoy (p. 100)
- Etapas de los adolescentes (file 1 su Teams)
- La tecnología y los jóvenes (pp. 102,103)
- La pandilla (p. 103)
- Aficiones de los adolescentes (pp. 104,105)
- El voluntariado y mi experiencia personal (p. 106)
- Las adicciones: el alcoholismo, la drogadicción, la ciberadicción y los Hikikomori, la dependencia emocional (pp. 107,108,109).

La vejez (Charla 7)

- Los ancianos de ayer y de hoy (p. 114,115,116)
- El IMSERSO (p. 117)
- Cuidador/a (pp. 118,119)
- El Alzheimer (pp. 120,121)
- Las residencias de ancianos (p. 121,122)

Trastornos y enfermedades sociales (Charla 3)

- Breve historia de la psiquiatría (p. 52 + file 1 su Teams)
- Ansiedad adaptativa y patológica (p. 54). Ataques de pánico y fobias (pp. 53, 54, 55,56, file 2 su Teams)
- Depresión y trastorno bipolar (pp. 57,58)
- Trastornos alimentarios: anorexia y bulimia (file 3 su Teams)
- Esquizofrenia (pp. 60,61 e file 4 su Teams)
- Trastorno del espectro autista (pp. 62,63 e file 6 su Teams, analisi del film “El faro de las orcas”)
- Trastornos del aprendizaje (file 5 su Teams)
- Terapia con mascotas (p. 77).

Asistencia sanitaria (Charla 4)

- Centros de Salud (p. 68, file 7 su Teams)
- Eurosanidad (p. 70, file 9 su Teams)
- Triage (file 8 su Teams)
- Técnico auxiliar de enfermería (pp. 75,76)
- Centros de rehabilitación: CRMF (file 12 su Teams) CRPS y MR (pp. 78,79)
- Un ejemplo de centro para discapacitados: la “Casa Domotica”.

Educación cívica

- Il fenomeno degli Hikikomori.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione partecipata, presentazione di argomenti da parte degli studenti (anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici), visione di video, integrazione degli argomenti con materiali forniti dall'insegnante.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove orali, pratiche e scritte tramite verifica degli argomenti con domande a risposta aperta, approfondimenti da parte degli studenti con esposizione orale e/o scritta.

TEMPI

Due ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggior parte della classe ha raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi di apprendimento previsti. Gli studenti e le studentesse riescono a comprendere testi semplici legati al settore di indirizzo e a individuare le informazioni più importanti. Sono anche in grado di produrre brevi testi orali e scritti su questi argomenti e di collegarli, in modo essenziale, alle proprie esperienze personali.

TESTO IN USO

Atención sociosanitaria, M. d'Ascanio e A. Fasoli, CLITT

Materiali forniti dalla Docente: appunti e documenti di approfondimento, materiale video e audio.

PROGRAMMA DI STORIA

Docente: prof.ssa Patrizia Malvicini

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Il programma di Storia è stato sviluppato mettendo in evidenza soprattutto alcuni aspetti sociali e dell'ambito socio sanitario delle varie epoche e quelli relativi alla vita quotidiana delle persone nei vari momenti storici. Per le particolari caratteristiche della classe il programma è stato sviluppato basandosi soprattutto sull'analisi dei documenti iconografici.

Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti:

- Conoscere gli eventi e i fenomeni storici soprattutto di ambito socio sanitario
- Interpretare una fonte storica, in particolar modo quella iconografica
- Rielaborare i contenuti in modo chiaro
- Esporre in modo corretto i contenuti studiati

Le competenze acquisite nel corso di storia sono quelle proprie dell'area generale degli istituti professionali

CONTENUTI

Società di massa ed età giolittiana

1. Società di massa
 - Belle époque: caratteri distintivi
 - Concetto di società di massa
2. Età giolittiana
 - Il doppio volto di Giolitti
 - Decollo industriale dell'Italia
 - Giolitti e gli scioperi
 - Riforma elettorale e patto Gentiloni

Prima guerra mondiale

1. Le premesse alla prima guerra mondiale (Situazione dell'impero austro-ungarico; aumento della flotta militare tedesca e inglese)
2. Cause della prima guerra mondiale
 - Nazionalismo
 - Triplice Intesa e Triplice Alleanza
3. L'attentato di Sarajevo come causa scatenante della prima guerra mondiale
4. Prime fasi della guerra
 - Il piano Schlieffen e sua attuazione
 - Invasione del Belgio
 - Neutralisti e interventisti in Italia
5. L'Italia entra in guerra
 - Patto di Londra e entrata in guerra dell'Italia
 - Impreparazione dell'Italia
 - Il fronte italo austriaco
6. Disfatta di Caporetto
 - Le figura di Cadorna e di Diaz
7. Ultime fasi della guerra
 - gli Stati Uniti entrano in guerra
 - dalla battaglia di Vittorio Veneto alla firma dell'armistizio tra Italia e Austria
8. Conseguenze sulla popolazione
9. Trattati di pace

- 14 punti di Wilson
- Trattato di Versailles
- Conseguenze per l'Italia

10. Aspetti particolari della grande guerra

- Guerra di trincea
- La sanità al fronte: il Servizio Sanitario militare e la Croce Rossa

Il difficile dopoguerra in Europa

1. I principali problemi del dopoguerra

- I reduci e i mutilati di guerra
- Malattie e denutrizione
- Crisi demografica
- Disoccupazione
- Effetti psicologici

2. Epidemia di spagnola

Stalin al potere

1. Caratteri essenziali della rivoluzione russa

- Manifestazioni del febbraio 1917
- Le tesi di aprile di Lenin
- La conquista del palazzo d'Inverno

2. Nascita dell'URSS e fine dello zar

- pace di Brest Litovsk
- nascita dell'URSS

3. Sale al potere Stalin

- Morte di Lenin e salita al potere di Stalin
- Caratteri del regime di Stalin
- I gulag

Ascesa e affermazione del fascismo

1. La questione di Fiume

2. Crisi economica, politica e sociale

3. Partiti e movimenti di massa

- Partito Socialista
- Partito Popolare
- Fasci di combattimento
- Nascita del PCI

4. Il biennio rosso 1919-1920 e squadrismo fascista

5. Elezioni del 1921 e nascita del PNF

6. Marcia su Roma e formazione del governo Mussolini

- discorso del bivacco

7. Elezioni del 1924 e omicidio Matteotti

- Legge Acerbo
- Elezioni del 1924
- Omicidio Matteotti
- Discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925

8. Costruzione del regime

- Fascistizzazione dello stato (leggi fascistissime): partito unico, podestà, iscrizione al partito fascista obbligatoria, sopprese le libertà di espressione, tribunale speciale per la difesa dello stato per i reati di opinione, OVRA, Gran Consiglio del fascismo
- Rappresentazione di Mussolini come uomo forte

9. Propaganda e consenso in Italia

- I raduni di massa
- Linguaggio fascista
- Uso degli slogan
- Mezzi di comunicazione di massa (EIAR, Istituto LUCE, Cinema)

10. Patti Lateranensi

11. L'antifascismo in Italia

Hitler al potere

1. Germania dopo il trattato di Versailles.
2. Nascita della repubblica di Weimar
3. Partito Nazionalsocialista tedesco dei lavoratori (NSDAP)
4. Tentativo di colpo di stato del 1923 a Monaco
5. Ideologia hitleriana:
 - Mein Kampf
6. Salita al potere di Hitler
7. Propaganda e consenso in Germania
 - Diffusione del mito della razza pura, dell'uomo bello e sano
 - Strumenti utilizzati: radio, cinema, adunate
 - Indottrinamento della società

Economia e società tra le due guerre

1. L'economia postbellica
2. La crisi del 1929 e il New Deal
 - Gli anni ruggenti
 - La crisi del 1929: dalla crisi finanziaria a quella economica; conseguenze sulla popolazione
 - Roosevelt e il New Deal
3. Politica economica italiana durante il fascismo
 - La battaglia del grano
 - Il progetto di bonifica delle zone paludose
 - Il corporativismo
 - L'autarchia
4. La politica economica della Germania tra le due guerre
 - La crisi economica post bellica e gli interventi del governo di Hitler in campo agricolo ed industriale

Seconda guerra mondiale

1. Annessioni territoriali ed espansione della Germania
 - Il sistema delle alleanze
 - Anschluss
 - Conferenza di Monaco e annessione dei Sudeti
 - Patto d'acciaio
 - Patto Molotov - Ribbentrop
2. Andamento della guerra
 - Invasione della Polonia

- Il fronte occidentale: la strana guerra, piano Manstein, invasione della Francia e Repubblica di Vichy
3. Italia: dalla non belligeranza all'intervento in guerra
 - La non belligeranza
 - 10 giugno 1940: la dichiarazione di guerra italiana
 4. I vari fronti di guerra (tratti generali delle vicende svoltesi sui vari fronti)
 - La battaglia d'Inghilterra e la resistenza inglese
 - La campagna di Russia e il suo fallimento
 - L'entrata in guerra degli USA
 - Sbarco in Normandia e liberazione della Francia
 - Conferenza di Yalta
 - La caduta di Berlino e la resa del Giappone
 5. La guerra in Italia
 - Lo sbarco degli alleati in Sicilia
 - Dalla caduta di Mussolini all'armistizio
 - La reazione dei militari italiani
 6. La Repubblica di Salò e l'occupazione dell'Italia del Nord
 - Gli scioperi del 1944
 7. La guerra civile e l'avanzata degli alleati
 - Le brigate partigiane e i partiti del CLN
 - I protagonisti della Resistenza
 - L'attentato di via Rasella e le Fosse Ardeatine
 - L'avanzata degli alleati e la liberazione di Roma
 - Le stragi nazifasciste
 - L'insurrezione delle città del Nord e la fine della guerra in Italia
 8. La persecuzione degli ebrei e la difesa della razza
 - Le leggi razziali in Italia
 - La difesa della razza in Germania: l'ideologia hitleriana della razza pura, il Lebensborn, leggi di Norimberga, Aktion T4
 - Lo sterminio degli ebrei: i ghetti, conferenza di Wannsee, campi di sterminio e di concentramento, tipologie di prigionieri, il viaggio verso i campi, la vita nei lager

Il secondo dopoguerra in Italia

1. Il piano Marshall
2. Il referendum istituzionale e le elezioni dell'Assemblea Costituente
3. La Costituzione italiana

Le donne e i bambini nel Novecento

1. I primi passi dell'emancipazione femminile
2. Le donne nella prima guerra mondiale: mobilitazione femminile, le donne nella Croce Rossa, le portatrici carniche
3. La donna nel periodo fascista: concezione fascista del ruolo della donna nella società, pregiudizi sul lavoro femminile, organizzazioni femminili fasciste
4. La battaglia per la natalità: medaglia per le famiglie numerose, ONMI, tassa sul celibato
5. Bambini e giovani durante il fascismo: riforma Gentile, Organizzazioni giovanili maschili e femminili
6. Le donne durante la seconda guerra mondiale e la guerra civile: la vita quotidiana delle donne durante la guerra, il maternage, la partecipazione delle donne alla resistenza
7. I bambini nella Shoah: i bambini nascosti, i bambini nei campi di concentramento

8. Le donne italiane nel dopoguerra: il diritto di voto e la partecipazione all'Assemblea Costituente

Educazione civica

1. Il diritto di sciopero nel '900 in Italia
 - Giolitti e gli scioperi
 - Gli scioperi del 1944
9. Crisi del 1929
 - Caratteri della crisi del 1929
 - Il New Deal
2. La persecuzione degli ebrei e la difesa della razza
 - Le leggi razziali in Italia
 - La difesa della razza in Germania: l'ideologia hitleriana della razza pura, il Lebensborn, leggi di Norimberga, Aktion T4
 - Lo sterminio degli ebrei: i ghetti, conferenza di Wansee, campi di sterminio e di concentramento, tipologie di prigionieri, il viaggio verso i campi, la vita nei lager
3. La Costituzione italiana
 - Il referendum istituzionale e la nascita della Costituzione
 - Orientamenti politici della Costituzione
4. Migrazioni di ieri e di oggi
 - Italiani migranti
 - Migranti di oggi
 - Minori non abbandonati

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Le lezioni partecipate si sono basate sull'utilizzo di immagini, carte storiche, documenti storici e documentari dell'Istituto LUCE. Alcuni aspetti sono stati affrontati da alcuni studenti attraverso la lettura di documenti storici o saggi.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Per la valutazione degli studenti è stata privilegiata la forma orale: le conoscenze degli eventi storici sono state verificate e valutate attraverso le interrogazioni svolte non solo col metodo della domanda relativa a un argomento specifico ma anche attraverso l'analisi di una immagine o di una carta storica. Sono stati valutati anche lavori e interventi fatti in classe e le lezioni preparate dagli studenti

TEMPI: 2 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mostrato interesse per gli argomenti trattati soprattutto per i risvolti sociali degli eventi affrontati. All'inizio gli studenti hanno mostrato qualche difficoltà nell'adottare un metodo di studio proficuo. I risultati sono generalmente positivi per tutti gli studenti

TESTO IN USO:

Borgognone – Carpanetto, Gli snodi della storia 3, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Il programma di diritto si inserisce nelle UDA di indirizzo e ha come scopo l'acquisizione di abilità e competenze definite per l'area di indirizzo dell'istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale. In particolare attraverso il corso di diritto gli studenti acquisiscono le conoscenze relative alla gestione dei servizi sociali nelle sue diverse prospettive e acquisiscono la capacità di mettere in relazione le conoscenze teoriche alla realtà.

CONTENUTI

Diritto del lavoro

1. Rapporto di lavoro subordinato
 - Definizione ed elementi
 - Ricerca del lavoro e collocamento
2. Avvio del rapporto di lavoro
 - Assunzione (contratto collettivo di lavoro, contratto individuale, patto di prova, contratto a tempo determinato e indeterminato, classificazione dei lavoratori)
 - Diritti e doveri nel rapporto di lavoro (diritti personali del lavoratore, orario di lavoro, lavoro straordinario, ferie, congedi e permessi, obblighi del lavoratore, poteri e obblighi del datore di lavoro)
3. Sospensione ed estinzione del rapporto di lavoro
 - Sospensione per motivi attinenti al lavoratore
 - Cassa integrazione
 - Estinzione del rapporto di lavoro
4. Elementi di etica e deontologia professionale
 - Codice deontologico
 - Segreto professionale
5. Responsabilità nel settore socio sanitario
 - Responsabilità civile, penale e deontologica
6. Gestione del personale
 - Libro unico del lavoro
 - Elementi della retribuzione
 - Busta paga
 - Ritenute sociali e fiscali
 - Trattamento di fine rapporto
7. Rapporto di pubblico impiego
 - Artt. 51 e 97 Cost.
 - Concorso pubblico
 - Codice di comportamento
8. Tutela del lavoro femminile e minorile
 - Il lavoro femminile nella legislazione italiana fra XIX e XX secolo
 - Art. 37 Costituzione
 - Tutela del lavoro minorile
 - Codice delle pari opportunità fra uomo e donna
 - Tutela della maternità e congedo parentale
9. Il diritto di sciopero e le tutele sindacali
 - Il sindacato nella Costituzione italiana
 - Il diritto di sciopero nella Costituzione e nelle leggi italiane
 - Lo Statuto dei lavoratori

Sistema integrato dei servizi

1. Il sistema integrato dei servizi e il lavoro in rete
 - Crisi del welfare state
 - Sussidiarietà verticale e orizzontale
 - Art. 118 Cost
 - L 328/2000
 - Rete sociale: primaria e secondaria
2. Fornitura dei servizi da parte dello stato
 - Convenzione, consorzio e unione di comuni
3. Fornitura dei servizi da parte del terzo settore
 - Autorizzazione e accreditamento
 - Convenzione tra enti del terzo settore e comuni
 - Procedura di gara e contratto di appalto
4. Piano di zona e co-progettazione
 - Piano di zona
 - Progetto di azione in rete
 - Fasi della co-progettazione
5. Fundraising
 - Finanziamento degli enti del terzo settore
 - Fundraising
6. Responsabilità degli enti
 - Responsabilità civile e penale degli enti del settore socio sanitario
7. Erogazione e accesso ai servizi
 - Erogazione del servizio
 - Richiesta del servizio e valutazione ISEE
 - Informazione e presa in carico della persona
 - Carta dei servizi sociali
8. Sistema di qualità
 - Principi per una azienda di qualità
 - Pianificazione strategica e operativa
 - Requisiti per la qualità
 - Valutazione e miglioramento
9. Tutela della privacy
 - Trattamento dei dati personali
 - Diritti dell'interessato
 - Protezione della privacy nel settore socio sanitario

Tutela dei portatori di handicap

1. L. 104/1992
2. Barriere architettoniche
3. Inserimento lavorativo dei portatori di handicap

Educazione civica

1. Tutela del lavoro femminile e minorile
 - Il lavoro femminile nella legislazione italiana fra XIX e XX secolo
 - Art. 37 Costituzione
 - Tutela del lavoro minorile
 - Codice delle pari opportunità fra uomo e donna
 - Tutela della maternità e congedo parentale

2. Il diritto di sciopero e le tutele sindacali
 - Il sindacato nella Costituzione italiana
 - Il diritto di sciopero nella Costituzione e nelle leggi italiane
 - Lo Statuto dei lavoratori
3. La Costituzione italiana:
 - artt. 1, 3, 4, 7, 8, 13, 34, 35, 37, 39, 40

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Tutti gli aspetti affrontati nella disciplina sono sempre stati ricondotti a situazioni reali anche facendo riferimento alle esperienze di stage precedentemente sperimentate dagli alunni. Lo sviluppo dei contenuti è avvenuto attraverso lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, analisi delle fonti giuridiche

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Interrogazioni orali; verifiche scritte con le tipologie di seconda prova

TEMPI: 4 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha dimostrato interesse per le tematiche trattate e le ha affrontate con uno sguardo anche alle altre discipline dell'area di indirizzo e, talvolta, anche dell'area generale, in particolare Storia. I risultati raggiunti sono generalmente positivi soprattutto nella produzione orale; risulta talvolta più difficoltosa la produzione scritta

TESTO IN USO

Rossodivita-Gigante-Pappalepore, Persone, diritti e aziende nel sociale, vol 3, Paramond

PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: prof.ssa Alessandra Pezzi

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Sviluppare competenze pratiche ed operative per la progettazione, attuazione e gestione di interventi socio-sanitari. Comprendere la dimensione psicologica dell'utente e la sua interazione con l'ambiente, per promuovere benessere e migliorare la qualità della vita.

CONTENUTI

La figura professionale dell'operatore socio-sanitario

- La differenza tra servizi sociali e servizi socio-sanitari
- Le principali figure professionali in ambito sociale e socio-sanitario
- Le professioni di aiuto
- I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione
- Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci
- La progettazione di un intervento individualizzato

Gli interventi con gli anziani

- Le caratteristiche e le strategie della ROT formale e della ROT informale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia della reminiscenza
- Le caratteristiche e le strategie del metodo comportamentale
- Le caratteristiche e le strategie della terapia occupazionale
- Un piano di intervento per anziani affetti da demenza

Gli interventi con i diversamente abili

- Le fasi dell'intervento su soggetti con disabilità intellettiva
- I comportamenti problema e le possibili strategie per gestirli
- Un piano di intervento per soggetti diversamente abili

Gli interventi sui soggetti dipendenti

- I disturbi indotti da sostanze e i disturbi da uso di sostanze
- I compiti del Ser.D.
- Le diverse tipologie di comunità terapeutiche

L'intervento sulle persone con disagio psichico

- Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità
- Gli aspetti peculiari e le tecniche principali della psicoanalisi, della terapia comportamentale, della terapia cognitiva
- La considerazione del malato mentale nella storia (cenni)
- La nascita dei manicomi e il movimento dell'antipsichiatria (cenni)

L'intervento sui minori e sui nuclei familiari Le fasi dell'intervento sui minori vittime di maltrattamento

- Cenni fondamentali di psicoanalisi: le teorie di Freud, di Adler, di Jung
- Cenni di psicoanalisi infantile: le teorie di Klein, di Winnicott e di Spitz

- Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario
- Il gioco nei bambini maltrattati
- Il disegno nei bambini maltrattati
- La mediazione familiare
- La terapia familiare basata sul gioco
- Un piano di intervento per minori in situazione di disagio

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Le diverse tematiche sono state affrontate sia dal punto di vista teorico, attraverso lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni e video, sia con incontri con professionisti del settore o con visite a strutture/comunità/associazioni.

In compresenza con Metodologia sono state realizzati analisi di casi e simulazioni di progettazioni di servizi, etc...

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Verifiche scritte – interrogazioni orali – simulazioni di seconda prova

TEMPI:

3 ore + 2 ore in compresenze con metodologia alla settimana

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha dimostrato interesse alle tematiche affrontate e, soprattutto durante gli incontri con esperti o le visite alle strutture, ha interagito in modo propositivo. Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da una parte degli studenti, mentre per gli altri si evidenziano fragilità nella rielaborazione dei contenuti.

TESTO IN USO:

La comprensione e l'esperienza per il quinto anno degli Istituti professionali Servizi socio-sanitari
Como – Clementi – Danieli ed. Paravia

PROGRAMMA DI METODOLOGIE OPERATIVE

Docente: prof.ssa Alessandra Massa

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Sviluppare competenze pratiche ed operative per la progettazione, attuazione e gestione di interventi socio-sanitari per le diverse utenze.

CONTENUTI

ETÀ SENILE

- Processo di invecchiamento e le sue conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano
- I bisogni specifici dell'anziano
- Il PAI e le UVG
- Attività che possono essere svolte in struttura, tempo libero, ambito familiare

LA DISABILITÀ

- Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap
- Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica del grado di autonomia dell'utente.
- Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana.
- Attività che possono essere svolte in struttura, tempo libero, ambito familiare

IL DISAGIO PSICHICO

- Riconoscere il concetto di disagio psichico
- Rilevare elementi dello stato di salute psico-fisica del grado di autonomia dell'utente.
- Utilizzare tecniche in ambiente simulato per aiutare l'utente nelle comuni pratiche di vita quotidiana.
- Attività che possono essere svolte in struttura, tempo libero, ambito familiare

ATTIVITÀ RIABILITATIVE E CO-PERATIVE

- Piano terapeutico e alleanza terapeutica
- Approcci psico-pedagogici al malato e alla sua famiglia

LE DIPENDENZE

- Riconoscere i servizi/interventi rivolti a persone con dipendenza.
- Identificare le caratteristiche e le finalità di ciascun servizio
- Individuare destinatari, modalità di accesso e funzionamento di ciascun servizio.
- Attività che possono essere svolte in struttura, tempo libero, ambito familiare

I MINORI

- Riconoscere i servizi/interventi rivolti Ai minori
- Identificare le caratteristiche e le finalità di ciascun servizio
- Individuare destinatari, modalità di accesso e funzionamento di ciascun servizio.
- Attività che possono essere svolte in struttura, tempo libero, ambito familiare

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Le diverse tematiche sono stata affrontate sia dal punto di vista teorico, attraverso lezioni frontali con l'ausilio di presentazioni e con incontri con professionisti del settore o con visite a strutture/ comunità/associazioni.

In compresenza con Psicologia sono state realizzati analisi di casi e simulazioni di progettazioni di servizi,

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Verifiche scritte – interrogazioni orali – simulazioni di seconda prova

TEMPI:

1 ore + 2 ore in compresenze con Psicologia

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da una parte degli studenti, mentre per gli altri si evidenziano fragilità nella rielaborazione dei contenuti.

TESTO IN USO:

Gatto Carmen: Percorsi di Metodologie Operative - Vol. Unico per il Triennio (Ldm) / Servizi per La Sanità e l'assistenza sociale, CLITT

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Docente: prof.ssa Fedrigoni

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Organizzare il proprio apprendimento, utilizzando varie fonti di informazione ed individuando opportuni collegamenti.

Comprendere ed utilizzare il linguaggio adeguato all'ambito di applicazione.

Sviluppare la capacità di rielaborare concetti appresi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

CONTENUTI

Introduzione allo studio di funzione

Dominio

Simmetrie

Intersezioni con gli assi cartesiani

Studio del segno

Grafico probabile nel piano cartesiano

I limiti

Definizione di limite

Le funzioni continue

Forme indeterminate

Continuità

Funzioni continue

Asintoti e ricerca di asintoti orizzontali e verticali

Le derivate

Significato geometrico e algebrico

Derivate fondamentali

Derivate di una somma e di un prodotto

Applicazioni allo studio dell'andamento del grafico di una funzione e ricerca di massimi e minimi

Studio di funzione

Studio di funzioni algebriche razionali intere e razionali fratte

Studio di semplici funzioni esponenziali e logaritmiche

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Lezione frontale (dialogata e partecipativa) ed esercitazioni.

Libri di testo. Strumenti multimediali, filmati e slide.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Prove scritte tramite verifica degli argomenti con esercizi, eventuali prove orali e compensazioni, quando previsto.

TEMPI:

3 ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Nonostante le numerose lacune pregresse e quindi la difficoltà di approccio a questa materia, nel complesso la classe ha dimostrato impegno nell'affrontare lo studio degli argomenti proposti. Alcuni studenti hanno anche dimostrato il desiderio di capire e colmare alcune lacune, tramite richieste aggiuntive di spiegazione e partecipazione a sportelli.

TESTO IN USO:

La matematica a colori (edizione gialla) di Leonardo Sasso

Materiali forniti dalla docente tra cui fotocopie con esercizi semplificati e mirati

PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente: Maria Chiara Spreafico

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

Le finalità specifiche della disciplina sono le seguenti:

- conoscere gli aspetti sanitari principali tipici delle utenze dei servizi sociali;
- utilizzare in modo appropriato il lessico tecnico specifico nell'esposizione degli argomenti studiati;
- stimolare l'acquisizione di competenze complesse per essere in grado di inquadrare le problematiche e le attività medico-sanitarie in un contesto ampio di dinamica sociale.

CONTENUTI

Aspetti generali dell'invecchiamento

Definizione di invecchiamento come processo fisiologico

Aspetti patologici dell'invecchiamento: le demenze:

- Aspetti generali della demenza
- Demenza di origine vascolare
- Demenza di Alzheimer (AD): fattori di rischio e nuove possibilità di prevenzione
- Aspetti riabilitativi della demenza
- Come assistere una persona affetta da demenza
- Morbo di Parkinson
- Riabilitazione e assistenza nel paziente affetto da malattia di Parkinson

L'età evolutiva:

- Definizione di età evolutiva e problematiche relative all'età evolutiva
- Aspetti generali della crescita e dello sviluppo fisiologico del bambino
- Condizioni patologiche dell'età infantile e adolescenziale:
- Autismo
- Aspetti riabilitativi dell'autismo: la PET THERAPY
- Forme di disagio scolastico
- Disturbi della comunicazione
- Disturbi dell'apprendimento; certificazioni DSA e BES; certificazione PEI
- Depressione infantile
- I principali disturbi dell'alimentazione: focus su anoressia e bulimia

La disabilità

Definizione e aspetti generali della disabilità.

Principali cause biologiche di disabilità e esempi di patologie connesse alla disabilità

- DISABILITÀ FISICA :
- Distrofia muscolare di Duchenne
- DISABILITÀ PSICHICA :
- La sindrome di Down

Dipendenze

- Alcoolismo
- Tabagismo

- Sostanze psicoattive
- Nuove sostanze psicoattive

Organizzazione dei servizi socio-sanitari e delle reti

Servizio sanitario nazionale

Organizzazione e assistenza sul territorio; LEA

Prevenzione primaria secondaria e terziaria

Principali forme di riabilitazione e loro impiego: Fisioterapia, Idroterapia, Kinesiterapia, Logopedia, ROT, Memory Training e Doll-Therapy, Terapia Occupazionale, Pet-Therapy.

Concetto di rete: reti formali e reti informali

I servizi socio-assistenziali di base e i servizi socio-sanitari

(MMG, Pediatria), RSA, RSD, Centri diurni, Hospice

Il consultorio socio-familiare

I servizi per le dipendenze (SER-D)

Elaborazione di progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico

Perché si elabora un progetto

Lavorare per progetti

Piano di intervento

Il percorso riabilitativo e la presa in carico

Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi

Medico di base, pediatra, geriatra

Ostetrica

OSS

Educatore professionale

Assistente sociale

Psicologo, neuropsichiatra, psichiatra e psicoterapeuta

Logopedista

Fisioterapista

Terapista Occupazionale

Insegnante di sostegno

Infermiere professionale

EDUCAZIONE CIVICA

- Articolo 32 della Costituzione Italiana – diritto alla salute

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezione frontale e partecipata, cooperative learning, utilizzo di strumenti multimediali, esercitazioni a gruppi, libri di testo in uso, computer, videoproiettore, documenti di approfondimento, schemi e mappe, immagini e filmati, ascolto/lettura di studi clinici, intervento di specialisti in aree particolari (es. ostetrica).

Le tematiche più marcatamente assistenziali sono state svolte con la modalità del cooperative learning e richiamando conoscenze, abilità e competenze sviluppate durante gli stages.

Esercizi in classe a gruppi e compiti a casa, interrogazioni e verifiche, accompagnamento alla prova orale.

Griglia di valutazione area scientifica.

Per quanto riguarda i DSA si sono utilizzati gli strumenti compensativi e dispensativi in linea con le certificazioni depositate in segreteria.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove orali e scritte sono state utilizzate le tabelle codificate dal Consiglio di classe e presenti nel documento (allegato in fondo al presente documento); talora si è posta attenzione solo al contenuto, altre anche all'espressione.

TEMPI

Quattro ore settimanali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il corso si propone di formare figure professionali in grado di progettare e mettere in atto interventi atti a rispondere alle esigenze di tipo sociale in riferimento a persone e comunità.

L'allievo giunge durante la sua preparazione ad avere una visione olistica della persona nella sua dimensione bio-psico-sociale mediante lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali oltre che tecnico-scientifiche.

Pertanto l'allievo alla fine del percorso di Igiene e cultura medico-sanitaria è in grado di:

- Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano di intervento
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni
- Riconoscere la responsabilità professionale dei diversi ruoli professionali
- Riconoscere caratteristiche, condizioni e principali metodologie di fondo del lavoro sociale e sanitario
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita e mettere a punto progetti per favorirlo.

TESTO IN USO

"Corso di Igiene e cultura medico-sanitaria" (Vol 3) – Orazio Anni, Sara Zani – Hoepli Editore

"Atlante della salute" - Lenzi, Chimirri e Fiussello – Pearson Editore

Documenti e materiali forniti dal docente (per alcune tematiche della programmazione disciplinare)

Presentazioni PowerPoint, filmati di approfondimento/aggiornamento.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: prof. Marco Manara

Gli studenti e le studentesse sono stati in grado di apprendere le indicazioni e le regole relative alle varie discipline sportive.

Inoltre hanno acquisito e consolidato le capacità condizionali, quali forza-resistenza-velocità, apprese negli anni scolastici precedenti.

Nei test di verifica gli studenti hanno ottenuto buoni risultati.

CONTENUTI

- Potenziamento muscolare (forza e velocità)
- Acquaticità in piscina
- Test di Cooper (resistenza)
- Elementi di primo soccorso
- Presentazione elaborato da parte degli studenti
- Pallavolo
- Hockey in palestra
- Salto della funicella
- Elementi di velocità
- Badminton
- Test di Cooper (resistenza)

Educazione Civica

- Elementi di primo soccorso

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni in palestra, lezioni frontali ed itineranti, visione di video.

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Prove pratiche.

TEMPI

2 ore settimanali

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La maggioranza della classe dimostra di aver raggiunto in modo soddisfacente gli obbiettivi di apprendimento richiesti. Gli studenti e le studentesse sono stati in grado di comprendere, svolgere e sviluppare le discipline sportive richieste.

TESTO IN USO

Nessuno

PROGRAMMA INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

Docente: prof.ssa Marina Celestina Basso

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- Riconoscere il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
- conoscere le linee di fondo della morale cristiana e della dottrina sociale della Chiesa
- riconoscere le motivazioni dell'atteggiamento morale nel campo sociale e in relazione alle problematiche attuali
- motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
- individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con altre religioni e sistemi di pensiero
- sviluppare un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

CONTENUTI

Etica dell'operatore socio-sanitario

- La relazione con il paziente: prima terapia di cura (Papa Francesco, Giornata del Malato)
- La Nuova Carta degli Operatori Socio Sanitari (Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale): linee guida in armonia con gli insegnamenti di Cristo e con il Magistero della Chiesa
- Struttura generale: generare, vivere e morire

Etica del fine vita

- Dalla Dichiarazione sulla dignità della vita umana "Dignitas Infinita":
- L'eutanasia ed il suicidio assistito (51-52).
- Lo scarto dei diversamente abili (53)
- Dichiarazione Anticipata di Trattamento
- Suicidio assistito o malato assistito? Incontro con il giornalista A. Milan sul tema del suicidio assistito
- Le dipendenze: aspetti etici (cenni)

Dottrina Sociale della Chiesa

- I principi della DSC
- La guerra, il fallimento della pace
- "Guerra inutile strage", Benedetto XV e il discorso del 1/8/1917
- Papa Francesco e la guerra
- La pastorale di Papa Francesco verso i migranti
- **FOCUS:** Don Gnocchi, vita e fondazione. Preparazione all'uscita didattica alla Casa Domotica

EDUCAZIONE CIVICA

- Focus su Guernica: manifesto universale di protesta contro le guerre e le devastazioni degli uomini
- La Dottrina Sociale della Chiesa e la solidarietà con i rifugiati e i migranti
- Viaggio di istruzione in Friuli. Percorso sulla storia della psichiatria (ex ospedali psichiatrici di Gorizia e Trieste) e percorso storico: la Grande Guerra e le trincee del Monte San Michele, i campi di concentramento e di detenzione (Risiera di San Sabba) l'Esodo Istriano (ex Magazzino 18).

METODOLOGIE E STRUMENTI

Lezioni frontali e partecipate – brainstorming – immagini, filmati e canzoni – presentazioni PPT - Analisi delle fonti testuali e iconografiche – ricerche - schemi sul quaderno - Lavori di gruppo – visita attiva e testimonianze - realizzazione di audioguida per il viaggio di istruzione (come modalità di apprendimento).

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Conversazione clinica, interrogazioni e interventi brevi dal posto, discussioni, approfondimenti svolti a gruppi, brevi compiti scritti di consolidamento e di comprensione del testo sui temi trattati, test in modalità online Teams, lavori a coppie

TEMPI

Un'ora settimanale

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha mostrato interesse e sensibilità per le tematiche affrontate. Ha sviluppato progressivamente una capacità di lettura critica e riflessiva sui fatti di attualità che interpellano la persona e chiamano in causa i valori portanti dell'etica sociale cristiana

TESTO IN USO

Documenti e materiale fornito dalla docente.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI

1. Il diritto di sciopero nel '900 in Italia
 - Giolitti e gli scioperi
 - Gli scioperi del 1944
2. Crisi del 1929
 - Caratteri della crisi del 1929
 - Il New Deal
3. La persecuzione degli ebrei e la difesa della razza
 - Le leggi razziali in Italia
 - La difesa della razza in Germania: l'ideologia hitleriana della razza pura, il Lebensborn, leggi di Norimberga, Aktion T4
 - Lo sterminio degli ebrei: i ghetti, conferenza di Wannsee, campi di sterminio e di concentramento, tipologie di prigionieri, il viaggio verso i campi, la vita nei lager
4. La Costituzione italiana
 - Il referendum istituzionale e la nascita della Costituzione
 - Orientamenti politici della Costituzione
5. Migrazioni di ieri e di oggi
 - Italiani migranti
 - Migranti di oggi
 - Minori non abbandonati
6. Tutela del lavoro femminile e minorile
 - Il lavoro femminile nella legislazione italiana fra XIX e XX secolo
 - Art. 37 Costituzione
 - Tutela del lavoro minorile
 - Codice delle pari opportunità fra uomo e donna
 - Tutela della maternità e congedo parentale
7. Il diritto di sciopero e le tutele sindacali
 - Il sindacato nella Costituzione italiana
 - Il diritto di sciopero nella Costituzione e nelle leggi italiane
 - Lo Statuto dei lavoratori
8. La Costituzione italiana:
 - artt. 1, 3, 4, 7, 8, 13, 34, 32, 35, 37, 39, 40
9. Come contrastare la dipendenza da Internet. Il fenomeno di Hikikomori / How to oppose to Internet addiction and Hikikomori disorder.
10. -Focus su Guernica: manifesto universale di protesta contro le guerre e le devastazioni degli uomini
-La Dottrina Sociale della Chiesa e la solidarietà con i rifugiati e i migranti
-Viaggio di istruzione in Friuli. Percorso sulla storia della psichiatria (ex ospedali psichiatrici di Gorizia e Trieste) e percorso storico: la Grande Guerra e le trincee del Monte San Michele, i campi di concentramento e di detenzione (Risiera di San Sabba) l'Esodo Istriano (ex Magazzino 18).

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Le metodologie utilizzate sono state varie, oltre alla lezione frontale e partecipata e comprendono l'analisi di testi di vario tipo, la visione di film e spettacoli e attività pratiche svolte dagli studenti

METODI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Sono state valutate le attività svolte dagli studenti

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha sempre dimostrato interesse e sensibilità per le tematiche prese in considerazione e ha partecipato attivamente alle attività proposte. I risultati raggiunti sono stati soddisfacenti.

TESTO IN USO:

Non sono stati utilizzati libri di testo

3.2 Simulazioni delle prove scritte

- Prima prova scritta: la simulazione è stata svolta in data 31 marzo 2025 con prova redatta dal Dipartimento di lettere.
- Seconda prova scritta: le simulazioni sono state svolte in data 3 dicembre 2024, 1 aprile 2025, 6 maggio 2025 con prove redatte dai docenti delle materie di indirizzo.

3.3 Simulazione di colloquio

La simulazione del colloquio dell'Esame di Stato sarà svolta in data 20 maggio 2025.

4. QUARTA SEZIONE

4.1 Criteri di valutazione

Art. 3 comma 12 (Delibera approvata dal Collegio Docenti del 3 novembre 2022): alle verifiche scritte e ai colloqui viene assegnata una valutazione declinata in decimi, compresa in una scala da 3/10 a 10/10, evitando la compressione della gamma delle possibilità. Nelle valutazioni in itinere i docenti utilizzano tutta la banda della scala docimologica approvata.

La griglia di valutazione è stata confermata dal Collegio docenti del 22 novembre 2023.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
10 Eccellente	Conoscenze complete, sicure, organiche e approfondite dei contenuti, del lessico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di problematizzare le conoscenze, condurre ricerche autonome, usare procedure logiche e strategie argomentative. Uso efficace e creativo dei diversi linguaggi.	Originalità e creatività nell'individuazione di strategie risolutive di problemi e nella riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
9 Ottimo	Conoscenze complete e approfondite dei contenuti, del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace.	Capacità di valutare criticamente, sulla base della propria esperienza e cultura, i contenuti e individuare le procedure più adeguate alle varie situazioni.
8 Buono	Conoscenze pressoché complete e approfondite, uso del lessico specifico e dei metodi delle varie discipline.	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi. Espressione chiara ed appropriata.	Capacità di cogliere relazioni anche in ambito interdisciplinare e di risolvere problemi nuovi.
7 Discreto	Conoscenze ampie ma non approfondite dei contenuti disciplinari e del lessico specifico.	Capacità di analizzare le conoscenze, sostenere e motivare opinioni. Espressione corretta ed appropriata.	Capacità di cogliere relazioni in ambito disciplinare e collegare contenuti e situazioni reali, non troppo complesse.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali, talora mnemoniche, dei contenuti fondamentali e del lessico specifico delle discipline.	Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate.	Capacità di orientarsi nell'analisi di informazioni e situazioni reali semplici, a volte con la necessità di una guida.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e frammentarie dei contenuti, anche fondamentali, delle discipline.	Capacità parziale di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Difficoltà nell'applicare le conoscenze in situazioni e ambiti non noti.
4 Gravemente insufficiente	Conoscenze gravemente lacunose dei contenuti fondamentali delle discipline.	Gravi difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Nessuna capacità di applicare conoscenze in ambiti e situazioni note.
3 Totalmente insufficiente	Rifiuto di sottoporsi a verifica orale o verifica lasciata in bianco.		

4.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

Art. 8 (Delibera approvata dal Collegio Docenti del 23 ottobre 2024)

Per l'attribuzione del credito scolastico ci si attiene alla tabella Ministeriale. Per l'attribuzione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione indicate il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri: viene attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione allo studente promosso a giugno, con voto di condotta pari o superiore a 9 decimi e che abbia almeno una delle due condizioni seguenti:

- A. il primo decimale della media dei voti (arrotondato al primo decimale) maggiore di 5;
- B. il giudizio di religione "Ottimo" e il primo decimale della media dei voti pari a 5.

Nel caso di promozione a settembre, è sempre attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione. Agli alunni ammessi all'Esame di Stato, per i quali il Consiglio di Classe ha deliberato di elevare alla sufficienza una o più discipline perché nel corso dell'anno lo studente ha dimostrato un impegno e un comportamento adeguati, verrà sempre attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione.

4.3 Griglie di valutazione della prima e seconda prova scritte

Di seguito si allegano le griglie utilizzate per la valutazione della prima e seconda prove scritte.

4.3.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connettivi pertinenti punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
OSSERVAZIONI				TOTALE /100

4.3.2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Relazione professionale

INDICATORE	DESCRIPTORI DEI LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Ottima proprietà lessicale e uso del lessico specifico vario e articolato	4	
	Buona proprietà lessicale e utilizzo adeguato del lessico specifico	3	
	Sufficiente proprietà lessicale e utilizzo del linguaggio tecnico parzialmente adeguato	2	
	Scarsa proprietà lessicale e utilizzo improprio del linguaggio di settore	1	
Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	3	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva abbastanza coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	2	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva poco o per nulla coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	1	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Padroneggia la conoscenza in modo completo e approfondito	5	
	Padroneggia la conoscenza in modo completo	4	
	Padroneggia la conoscenza in modo sufficiente	3	
	Padroneggia la conoscenza in modo limitato, impreciso e/o vago	1-2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali	Predisporre una relazione di tipo professionale utilizzando in modo personale e critico tutti i documenti proposti	7-8	
	Predisporre una relazione di tipo professionale utilizzando in modo personale i principali documenti proposti	5-6	
	Predisporre una relazione di tipo professionale essenziale utilizzando alcuni documenti proposti	3-4	
	Redige una relazione di tipo professionale frammentaria utilizzando alcuni documenti proposti	1-2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA TIPOLOGIA B

Analisi del caso

INDICATORE	DESCRITTORI DEI LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Ottima proprietà lessicale e uso del lessico specifico vario e articolato	4	
	Buona proprietà lessicale e utilizzo adeguato del lessico specifico	3	
	Sufficiente proprietà lessicale e utilizzo del linguaggio tecnico parzialmente adeguato	2	
	Scarsa proprietà lessicale e utilizzo improprio del linguaggio di settore	1	
Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	3	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva abbastanza coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	2	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva poco o per nulla coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	1	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Padroneggia la conoscenza in modo completo e approfondito	5	
	Padroneggia la conoscenza in modo completo	4	
	Padroneggia la conoscenza in modo sufficiente	3	
	Padroneggia la conoscenza in modo limitato, impreciso e/o vago	1-2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali	Analizza e comprende pienamente le situazioni problematiche e utilizza le metodologie adeguate per risolverle	7-8	
	Analizza e comprende pienamente le situazioni ma utilizza solo in parte le metodologie adeguate per risolverle	5-6	
	Analizza e comprende in modo essenziale le situazioni problematiche abbozzando metodologie adeguate per la risoluzione	3-4	
	Analizza e comprende solo in parte le situazioni problematiche senza riuscire ad utilizzare le metodologie adeguate	1-2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA TIPOLOGIA C

Fasi per la realizzazione di un servizio

INDICATORE	DESCRITTORI DEI LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Ottima proprietà lessicale e uso del lessico specifico vario e articolato	4	
	Buona proprietà lessicale e utilizzo adeguato del lessico specifico	3	
	Sufficiente proprietà lessicale e utilizzo del linguaggio tecnico parzialmente adeguato	2	
	Scarsa proprietà lessicale e utilizzo improprio del linguaggio di settore	1	
Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	3	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva abbastanza coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	2	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva poco o per nulla coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	1	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Padroneggia la conoscenza in modo completo e approfondito	5	
	Padroneggia la conoscenza in modo completo	4	
	Padroneggia la conoscenza in modo sufficiente	3	
	Padroneggia la conoscenza in modo limitato, impreciso e/o vago	1-2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali	Descrive in modo completo e puntuale le diverse attività che possono essere svolte rapportandole ai bisogni dell'utenza ed evidenziando le figure professionali coinvolte	7-8	
	Descrive in modo adeguato le diverse attività che possono essere svolte rapportandole ai bisogni dell'utenza ed evidenziando alcune figure professionali coinvolte	5-6	
	Descrive alcuni aspetti delle attività che possono essere svolte ma non sempre le rapporta in modo adeguato ai bisogni dell'utenza	3-4	
	Descrive in modo frammentario alcuni aspetti delle attività che possono essere svolte ma non le rapporta in modo adeguato ai bisogni	1-2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto

INDICATORE	DESCRITTORI DEI LIVELLI	PUNTI	PUNTEGGIO
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale	Ottima proprietà lessicale e uso del lessico specifico vario e articolato	4	
	Buona proprietà lessicale e utilizzo adeguato del lessico specifico	3	
	Sufficiente proprietà lessicale e utilizzo del linguaggio tecnico parzialmente adeguato	2	
	Scarsa proprietà lessicale e utilizzo improprio del linguaggio di settore	1	
Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	3	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva abbastanza coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	2	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva poco o per nulla coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	1	
	Utilizzo di una struttura logico espressiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia della prova	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova	Padroneggia la conoscenza in modo completo e approfondito	5	
	Padroneggia la conoscenza in modo completo	4	
	Padroneggia la conoscenza in modo sufficiente	3	
	Padroneggia la conoscenza in modo limitato, impreciso e/o vago	1-2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali	Predisporre un progetto completo e documentato in tutte le sue parti	7-8	
	Predisporre un progetto con i principali aspetti documentali	5-6	
	Predisporre un progetto essenziale nei suoi diversi elementi	3-4	
	Predisporre un progetto frammentario nei diversi elementi	1-2	

4.4 Griglia di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	1.50-2.50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	1.50-2.50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	2.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	0.50	1.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

5. FIRME

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dal Consiglio di Classe ed è conosciuto dai Rappresentanti degli studenti della classe.

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e Letteratura italiana	Bullo Davide	<i>[Signature]</i>
Prima lingua straniera: Inglese	Zucchetti Michela	<i>[Signature]</i>
Madrelingua: Inglese	Furlan Nadia Angelina	<i>[Signature]</i>
Seconda lingua straniera: Spagnolo	Russo Cristiana	<i>[Signature]</i>
Storia	Malvicini Patrizia Lucia	<i>[Signature]</i>
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario	Malvicini Patrizia Lucia	<i>[Signature]</i>
Psicologia generale e applicata	Pezzi Alessandra	<i>[Signature]</i>
Metodologie operative	Massa Alessandra	<i>[Signature]</i>
Matematica	Fedrigoni Emanuela	<i>[Signature]</i>
Igiene e cultura medico sanitaria	Spreafico Maria Chiara	<i>[Signature]</i>
Scienze motorie	Manara Marco	<i>[Signature]</i>
IRC	Basso Marina Celestina	<i>[Signature]</i>
Docenti di Sostegno	Dinatale Chiara	<i>[Signature]</i>
Docenti di Sostegno	Trabucco Lidia	<i>[Signature]</i>

Rappresentanti Studenti

[Signature]
[Signature]

La Coordinatrice delle attività educativo e didattiche



[Signature]

Prof.ssa Barbara Morelli